

Federica Bosco: "Meglio con due gatti che male accompagnata"

◀ Foto 2/5 ▶



## La gavetta, la tenacia e il successo

**Prima di diventare una scrittrice di successo hai frequentato giurisprudenza per poi passare a una serie di lavori precari, ma necessari a mantenere la tua indipendenza. Quando hai capito che la scrittura sarebbe stata il tuo futuro?**

Casualmente, quando cominciai a scrivere **Mi piaci da morire** un po' per gioco un po' per terapia e si spalancò una specie di universo parallelo fatto di storie che avevo voglia di raccontare. Da lì non ho più smesso. È un dono che ho scoperto di avere piuttosto tardi e ne sono felice perché non ho mai avuto l'ossessione di diventare uno scrittore (che fa anche un po' ridere in questo secolo!), ma sono rimasta sempre con i piedi per terra. Ora sono fermamente convinta che i veri lavori sono quelli che si fanno con le mani (e non intendo quelli su una tastiera).

**Qualche consiglio a chi vuole intraprendere la carriera di scrittrice? Come si sfonda?**

Questo va chiesto a un agente letterario o a un editore che conosce il marketing meglio di me. Credo che sia importante rimanere umili, accettare consigli di gente esperta - non parenti e amici o altri scrittori - non innamorarsi troppo delle proprie cose, non prendersi troppo sul serio e insistere. Se niente funziona bisogna accettare di essere capaci di fare altre cose che sono molto più utili. Ma

credo che questo suggerimento vada bene per qualsiasi ambito.

## **Il presente**

**Il tuo sito e il tuo blog sono molto frequentati e tu sei molto attiva anche sui social network: la tecnologia ti permette di mantenere un rapporto diretto con le tue lettrici?**

Diciamo che non è proprio il mio pane quotidiano e spesso e volentieri ne farei a meno. Questa cosa di essere sempre reperibili mi mette una certa ansia, ma oggi se non hai un sito non esisti. I *teenager* poi sono velocissimi a contattarti e vogliono sapere subito quando scriverai altre cose. Io, alla loro età, al massimo scrivevo alla casella postale di George Michael!

**A ottobre uscirà il tuo nuovo romanzo, seguito di “Innamorata di un angelo”, protagonista l’adolescente Mia alla prese con l’amore per la danza e non solo. Ma sentiremo ancora parlare della tragicomica trentenne Monica (protagonista della fortunata saga “Mi piaci da morire”, “L’amore non fa per me” e “L’amore mi perseguita”) e delle sue avventure?**

Monica ormai ha fatto il suo percorso, ma ci saranno altre eroine.

**Quanto c’è di Federica Bosco nei tuoi personaggi?**

Molto poco, a dire la verità. Ascolto, osservo, invento e poi i personaggi vanno avanti da soli. È la magia che fa il resto.